



C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti Caltanissetta/Enna

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel/Fax: 0934_22131 - C.U.: UF0KQG - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it
“CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO”
PER I.D.A. IN SICILIA
(art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)



Caltanissetta, 11.01.2024

Ai Dirigenti Scolastici della Rete del CPIA – CRRSeS Sicilia
Ai Dirigenti scolastici dei CPIA-CRRSeS
E, p.c. Al Dirigente dell'Ufficio IV della DGOSVI, Dott. G. Lombardo
Alla DT - USR Sicilia F. Palumbo
al Prof. A. Paletta
Alla DS Lorena Peccolo
Al Dott. P. Fochi
Alla Dott.ssa V. Di Martino
Alle docenti con incarico di FFSS per
il PTOF e per l'Autovalutazione/Miglioramento
Albo
Sito web
Atti

**Oggetto: Rete CPIA Sicilia. “Centro Regionale di Ricerca, di Sperimentazione e Sviluppo”
in Sicilia (art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016) con la partecipazione della
Rete Nazionale dei CRRSeS – Percorso di formazione/ricerca/sperimentazione su
Bilancio Sociale partecipato nei CPIA**
Invio strumenti e prosecuzione dei lavori

Gentili colleghe/i

facendo seguito all'incontro on line svoltosi lo scorso 18 dicembre 2023, vi trasmetto un documento utile per la definizione della mappa strategica finalizzata alla realizzazione degli obiettivi ritenuti prioritari dai CPIA secondo le proprie caratteristiche di contesto.

Il documento allegato contiene delle tracce di domande che consentono di costruire la mappa strategica sulla base del modello *PLC - Professional Learning Community* presentato in occasione del precedente incontro i cui documenti sono consultabili accedendo (previa registrazione) nell'apposita sezione ([R1 Bilancio sociale \(cpiasicilia.it\)](http://R1 Bilancio sociale (cpiasicilia.it))) della piattaforma moodle del CRRSeS della Sicilia (Rete CPIA Sicilia).

Per attuare l'analisi prevista, si suggerisce di coinvolgere nel percorso componenti dello staff del Dirigente scolastico e del Nucleo Interno di Autovalutazione di ciascun CPIA in quanto fase del processo collegata all'aggiornamento dei documenti strategici (RAV, PdM, PTOF) utili per attuare il miglioramento continuo nella previsione della Rendicontazione sociale che verrà effettuata a conclusione del ciclo triennale di valutazione (D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80; Nota DGOSVI prot. 31023 del 25 settembre 2023).

Considerata l'importanza di questa fase che promuove una lettura dei documenti strategici sulla base dell'identità del CPIA per individuare gli obiettivi formativi sui quali agire per ottenere un miglioramento degli esiti, riteniamo che il lavoro proposto debba concludersi entro il 29 febbraio 2024. Prima del termine indicato, giorno **8 febbraio 2024, dalle ore 9.30 alle ore 11.30** circa verrà effettuato un **incontro on line** con Lorena Peccolo, che nell'incontro del 18 ha presentato e proposto la mappa, e Pietro Fochi, per chiarimenti e approfondimenti utili per la definitiva predisposizione del documento.

Come detto, la definizione della mappa strategica si inserisce all'interno di un percorso che prevede delle fasi che vengono illustrate in un cronoprogramma di massima che si allega. Ciascuna di essa verrà accompagnata da un'apposita comunicazione, dalla messa a disposizione di strumenti e da incontri on line e/o in presenza di restituzione e/o di formazione.

Colgo l'occasione per ricordare che il Bilancio sociale partecipato nei CPIA, fase conclusiva dei percorsi di autoanalisi, autovalutazione e miglioramento, fa riferimento al modello di funzionamento dei CPIA come Rete Territoriale di servizio quale organizzazione territoriale della più ampia Rete territoriale per l'apprendimento permanente che spesso presenta differenze nei diversi territori, talvolta anche significativi.

In attesa dell'incontro auguro buon lavoro e porgo cordiali saluti.

Giovanni Bevilacqua
Dirigente Scolastico del C.P.I.A. – CL_EN
Firmato digitalmente

Professional Learning Community

Traccia di domande per definizione della mappa strategica per la realizzazione degli obiettivi ritenuti prioritari

1 Visione educativa condivisa centrata sugli apprendimenti

Gli obiettivi sono centrati su apprendimenti (competenze disciplinari, trasversali, interdisciplinari, di cittadinanza)?

Gli obiettivi prioritari sono riferiti ad apprendimenti in modo chiaro e condivisibile? A quali sfide educative rispondono?

In che modo la progettualità e la didattica sono connesse al miglioramento degli apprendimenti?

In che senso gli obiettivi strategici vengono considerati per l'aggiornamento del Curricolo e del Piano dell'offerta formativa

- Come connettere traguardi e obiettivi di processo: come avviene la rilevazione e la valutazione?
- Come si incrementa il ruolo nella comunità?
- Come si migliora la capacità del CPIA di rispondere alle nuove sfide formative dovute ai cambiamenti tecnologici e al loro impatto sulla società, del mondo del lavoro, alle nuove esigenze di qualità della vita e della convivenza delle persone?

2 Centralità dei docenti e dei processi di sviluppo professionale continuo

Quali cambiamenti sono necessari nell'impostazione didattico-educativa?

Quanto i docenti si riconoscono negli obiettivi e nel progetto di miglioramento? Quanto si ritengono "ingaggiati"?

Quali processi e iniziative di sviluppo professionale dei docenti sono da prevedere, con quali aspettative di risultati?

Quali condizioni creare (migliorare) per incrementare l'impegno dei docenti rispetto agli obiettivi di innovazione della didattica?

3 Pratiche professionali condivise

In che modo i docenti condividono le pratiche professionali?

Le pratiche di condivisione sono adeguate o vanno incrementate, incoraggiate, riconfigurate?

Quali condizioni creare (migliorare) per incrementare la disponibilità e capacità dei docenti di collaborare, condividere, co-progettare

<p>4 Apprendimento continuo tramite ricerca e innovazione</p>	<p>In che modo gli ambiti dell'innovazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologie e strategie didattiche efficaci per il coinvolgimento e l'apprendimento di adulti con diverse motivazioni e caratteristiche - ambienti di apprendimento, laboratori, impiego di tecnologie, - gestione spazi e tempi, flessibilità organizzativa - ... <p>costituiscono aree di ricerca su cui portare monitoraggio, riflessione e condivisione?</p> <p>Quali condizioni creare (migliorare) per incrementare la motivazione dei docenti all'innovazione?</p>
<p>5 Imparare con e dagli altri: reti, alleanze strategiche</p>	<p>Quali figure coinvolgere – integrare nella formazione degli adulti?</p> <p>Quali interlocutori per il progetto di sviluppo del CPIA e la formazione dei docenti?</p> <p>Quali attività di rete e condivisione di scopi?</p> <p>Quale coinvolgimento degli studenti e degli stakeholder</p> <p>Quali “alleanze” e con quali aspettative di sviluppo del CPIA rispetto alle finalità e alle condizioni del contesto</p>
<p>6 Metodi e sistemi di gestione e condivisione della conoscenza</p>	<p>Quali aspetti organizzativi e di comunicazione sono implicati e con quali necessità di revisione e miglioramento?</p> <p>In che modo le conoscenze connesse al progetto di sviluppo possono diventare patrimonio comune e consolidato nella complessa articolazione del CPIA?</p> <p>Quali condizioni e supporti creare (migliorare) per favorire la condivisione della conoscenza</p>
<p>7 Leadership distribuita</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Come si configurano i ruoli e il coordinamento? Sono adeguati o necessitano di nuovi assetti? • Sono previste forme di accompagnamento e supporto? • In che modo sono favorite le assunzioni di nuove responsabilità? • In che modo sono monitorate le attività dei gruppi e le loro dinamiche? • E' prevista una relazione / rendicontazione da parte delle figure di Middle Management in relazione agli obiettivi per valutare gli sviluppi e le eventuali criticità? Sono adottati strumenti per il confronto (questionari, focus group, interviste, ...)
	<p>Quale ruolo del Dirigente Scolastico e dello staff per lo sviluppo della Comunità Professionale di Apprendimento?</p>

Il compito dei leader è quello di far crescere gli altri, di sviluppare le loro capacità di iniziativa e progettualità:

- **leadership diffusa**
- **cultura organizzativa**

Lavorare sul contesto significa

- **agire sui valori fondanti, sulla cultura e il clima,**
- **esplicitare gli scopi educativi e orientarvi le persone**

Il Dirigente Scolastico ha come leva principale la persuasione e dunque necessità di

- agire sulla **motivazione dei docenti**
- avvalersi della **collaborazione delle figure di Middle Management** (con non meri compiti esecutivi, ma di capacità di gestire relazioni e progettualità)

dunque

- considerare come sostenere e sviluppare le **capacità di progettazione strategica dei suoi collaboratori,**
- organizzare **metodologie strutturate di feedback** per avere riscontro di quanto avviene e come si svolgono i processi.